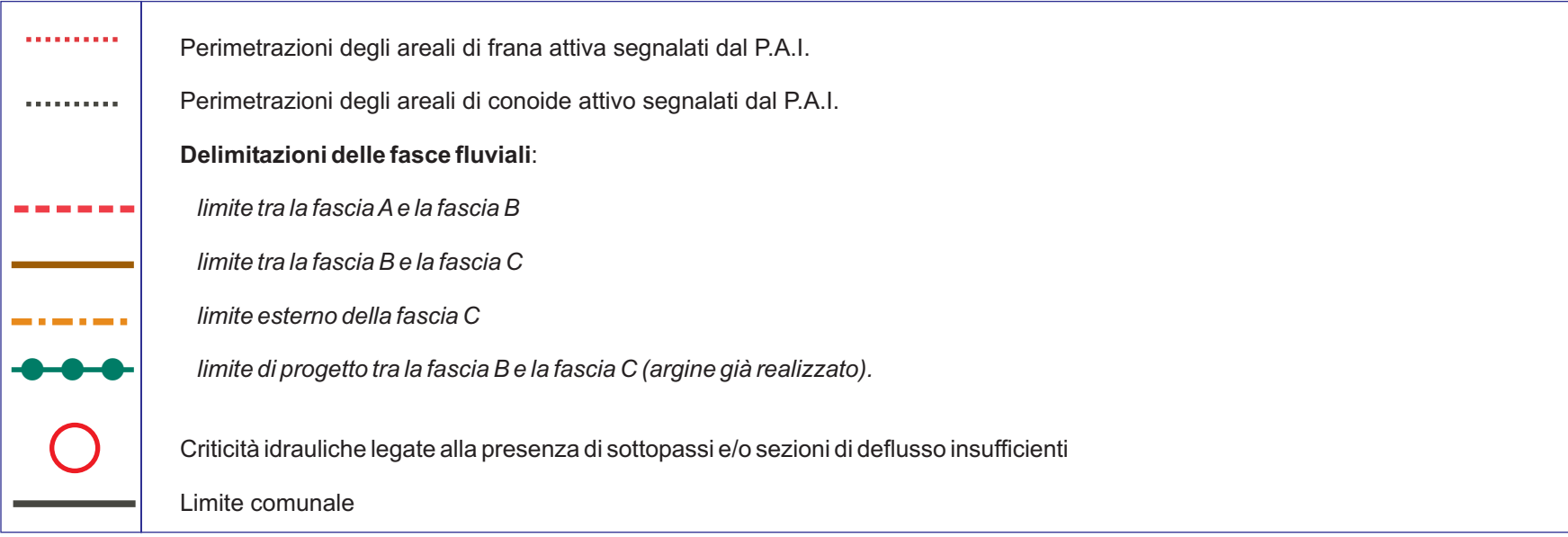
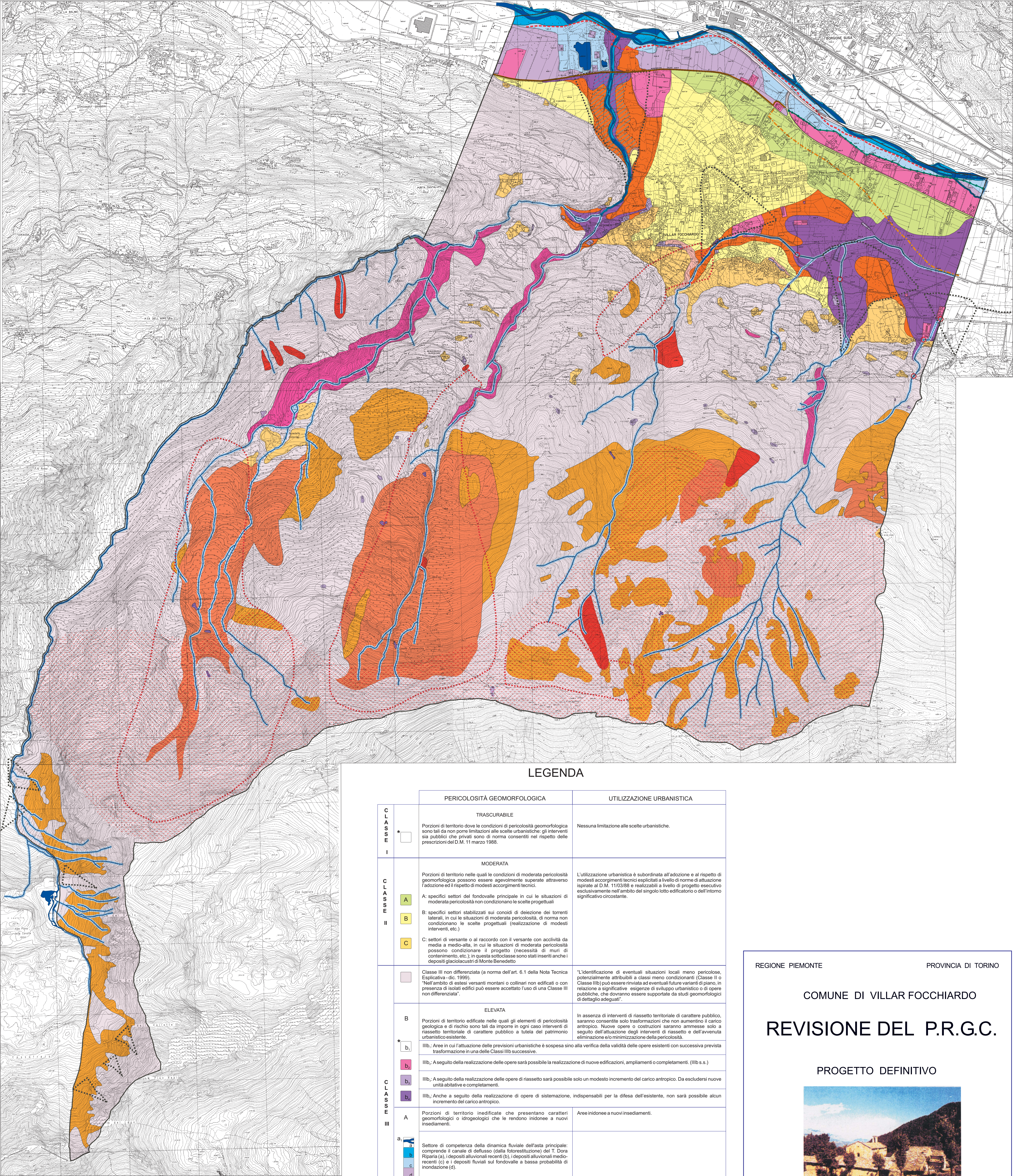




* Nel territorio comunale di Villar Focchiardo non sono stati perimetrati areali che ricadono in questa classe

LEGENDA

		PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA	UTILIZZAZIONE URBANISTICA
C L A S S E	I	TRASCURABILE Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche; gli interventi sia pubblici che privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11 marzo 1988.	Nessuna limitazione alle scelte urbanistiche.
	II	MODERATA Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modelli accorgimenti tecnici. A: specifici settori del fondovalle principale in cui le situazioni di moderata pericolosità non condizionano le scelte progettuali B: specifici settori stabilizzati sui conoidi di deiezione dei torrenti laterali, in cui le situazioni di moderata pericolosità, di norma non condizionano le scelte progettuali (realizzazione di modesti interventi, etc.) C: settori di versante o al raccordo con il versante con attività da media a medio-alta, in cui le situazioni di moderata pericolosità possono condizionare il progetto (necessità di muri di contenimento, etc.); in questa sottoclasse sono stati inseriti anche i depositi glaciolacustri di Monte Benedetto	L'utilizzazione urbanistica è subordinata all'adozione e al rispetto di modelli accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11/03/88 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo circostante.
C L A S S E	III	ELEVATA Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente. Illa: Aree in cui l'attuazione delle previsioni urbanistiche è sospesa sino alla verifica della validità delle opere esistenti con successiva prevista trasformazione in una delle Classi IIlb successive. IIlb: A seguito della realizzazione delle opere sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti. (IIlb s.s.) IIlb: A seguito della realizzazione delle opere di riassetto sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico. Da escludersi nuove unità abitative e completamenti. IIlb: Anche a seguito della realizzazione di opere di sistemazione, indispensabili per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico.	"L'identificazione di eventuali situazioni locali meno pericolose, potenzialmente attribuibili a classi meno condizionanti (Classe II o Classe IIlb) può essere rinviata ad eventuali future varianti di piano, in relazione a significative esigenze di sviluppo urbanistico o di opere pubbliche, che dovranno essere supportate da studi geomorfologici di dettaglio adeguati". In assenza di interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico, saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico. Nuove opere o costruzioni saranno ammesse solo a seguito dell'attuazione degli interventi di riassetto e dell'avvenuta eliminazione e/o minimizzazione della pericolosità.
	IV	ALTA Porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inadatte a nuovi insediamenti. a: Settore di competenza della dinamica fluviale dell'asta principale: comprende il canale di deflusso (dalla fotoregistrazione) del T. Dora Riparia (a), i depositi alluvionali recenti (b), i depositi alluvionali medio-recenti (c) e i depositi fluviali sul fondovalle a bassa probabilità di inondazione (d). a: Settori di competenza della dinamica fluviale del reticolo idrografico secondario sui versanti e, in particolare, nei settori di conoide degli affluenti principali: sono compresi le aste torrentizie con la fascia di rispetto (a) (R.D. n.523/1904), l'alveo di piena (b) e i depositi fluviali attivi (c), o parzialmente protetti (d) sulle superfici dei conoidi. Fascia di rispetto per potenziale esondabilità (T. Gravio) (e). a: Settori di competenza della dinamica dei versanti: sono compresi areali interessati da fenomenologie dissestive in atto (a), da accumuli gravitativi (b), da deformazioni gravitative profonde di versante (c), da scarpate di erosione (d). Aree potenzialmente instabili: coltri detritiche non stabilizzate (e) e settori potenzialmente instabili lungo gli impluvi dei torrenti laterali (f).	Aree inadatte a nuovi insediamenti.
C L A S S E	V	ALTA Porzioni di territorio edificate ad alta pericolosità geomorfologica e ad alto rischio, per le quali non è proponibile un'ulteriore utilizzazione urbanistica neppure per il patrimonio esistente.	Aree inadatte a nuovi insediamenti, in quanto presentano rischio elevato, anche per l'esistente, che dovrà essere rilocalizzato.

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI VILLAR FOCCHIARDO

REVISIONE DEL P.R.G.C.

PROGETTO DEFINITIVO



TAV. N.

10.1

CARTA DI SINTESI
DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E
DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA



Scala 1:10.000

REDAZIONE: PROF. RENATO NERVO
STUDIO GEOLOGICO - Via G. Pomba n°9 - 10123 Torino
Tel./Fax 011.835890 - E-mail: nervo@tiscali.it

GENNAIO 2003
Integrazioni: MARZO-OTTOBRE 2004
Tavola integrata con modifiche successive alla nota della Regione Piemonte Direzione
Pianificazione e Gestione urbanistica del 26/4/2006 prot. 13244 e pareri allegati